



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
48	16/05/2025	50	17	5

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - D.M. n. 127 del 28/06/2024 - Ditta: Tredil S.C.A.R.L. - Variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Quindici (AV), Via Sant' Antonio, SNC - D.D. n. 67 del 24/10/2018 e successivi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : A7634BF3570851DE8DA8800BB89CBE89F39D4535

Allegato nr. 1 : 1C3D172B2BEDB1879C8B51827E0FFE65CC575D93

Allegato nr. 2 : 67EB7841EE28FFEA17428877F2FABAC39D4EDE44

Allegato nr. 3 : CD823985D6BA7027FFDDF1405CBFCEE5CEC31CBA

Frontespizio Allegato : 2922104AD5A363200C6CD840710EC2BFB8EF2687



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. Pace Massimo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
48	16/05/2025	17	5

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - D.M. n. 127 del 28/06/2024 - Ditta: Tredil S.C.A.R.L. - Variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Quindici (AV), Via Sant' Antonio, SNC - D.D. n. 67 del 24/10/2018 e successivi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- c. il comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d. il D.M. 28 marzo 2018 n. 69, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 139 del 18/06/2018, introduce il regolamento che disciplina i requisiti ed i criteri delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) del conglomerato bituminoso, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e. sulla G.U. Serie Generale n. 213 del 11-09-2024 è stato pubblicato il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 28 giugno 2024, n. 127, avente ad oggetto il nuovo Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che è entrato in vigore il 26/09/2024 e che ha sostituito il previgente DM n. 152/2022;
- f. la società Tredil S.C.A.R.L., nella persona del Legale Rappresentante Sig.ra ***OMISSIS*** **, è stata autorizzata, con D.D. n. 67 del 24/10/2018, alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Quindici (AV), Via San Antonio, S.N.C.;
- g. con D.D. n. 160 del 21/11/2019 è stata approvata una modifica non sostanziale costituita da una diminuzione dei codici EER autorizzati in ingresso;
- h. questa UOD, con nota prot. reg. n. 39200 del 21/01/2020, ha comunicato il nulla osta all'avvio effettivo all'esercizio dell'impianto di che trattasi, precisando la data di **scadenza dell'autorizzazione al giorno 20/01/2030**;
- i. con D.D. n. 98 del 18/08/2020 è stata approvata una ulteriore modifica non sostanziale consistente nell'introduzione di un nuovo impianto di frantumazione (fermo restando le quantità complessive già autorizzate) ed è stato preso atto, altresì, delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto effettuate nell'opificio di che trattasi ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che:

- con nota pec del 21/03/2025, acquisita agli atti al prot. reg n. 146458 in data 24/03/2025, la società Tredil S.C.A.R.L. ha prodotto istanza di variante non sostanziale dell'impianto di che trattasi, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza alla D.G.R.C. n.8/2019, avente ad oggetto l'adeguamento delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto implementate ai nuovi criteri e requisiti disciplinati dal richiamato D.M. del 28 giugno 2024, n.127;
- in esito alla ricezione dell'istanza di cui sopra, con nota prot. reg. n. 177730 del 07/04/2025, questa UOD ha chiesto chiarimenti ed integrazioni alla Ditta Tredil S.C.A.R.L.;
- con nota pec del 12/04/2025, acquisita agli atti al prot. reg n. 189900, la Società Tredil S.C.A.R.L. ha fornito in maniera parziale le integrazioni richieste con la richiamata nota prot. reg. n. 177730 del 07/04/2025; indi, con nota prot. reg. n. 209099 del 28/04/2025, questa UOD ha chiesto ulteriori chiarimenti di carattere tecnico;

- con nota pec del 07/05/2025, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 226898, Ditta Tredil S.C.A.R.L ha prodotto gli elaborati tecnici definitivi richiesti con nota prot. reg. n. 209099 del 28/04/2025;

PRECISATO che:

- le relazioni, le dichiarazioni asseverate e gli elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la variante in esame consiste, essenzialmente:

- nell' adeguamento, per l'esercizio dell'impianto, al nuovo regolamento di cui al richiamato D.M. 28 Giugno 127/2024, recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con la contestuale rimodulazione quantitativa dei lotti EoW;
- nell'ampliamento degli spazi dedicati allo stoccaggio del materiale ottenuto dall'implementazione della attività di End of Waste (che passa da una superficie di 40 mq ad un'area massima di 85 mq);

RILEVATO che la documentazione trasmessa dalla Ditta, ai sensi della DGR n.8/2019 punto 3.4, è costituita da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. dich e Allegato 1.b iscr;
- Relazione tecnica asseverata e specifica "End of Waste", relativa alla modifica non sostanziale;
- Elaborati grafici relativi al lay-out dell'impianto (stato di fatto, stato di progetto);

PRESO ATTO che per i suddetti interventi la Ditta ha prodotto una relazione tecnica specifica End of Waste asseverata, a firma di tecnico abilitato, contenente, tra l'altro, l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;

RITENUTO:

- di poter procedere all'approvazione della modifica non sostanziale innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, inclusiva, tra l'altro, dell'adeguamento delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto implementate nell'opificio alle nuove disposizioni di cui al D.M. del 28 giugno 2024, n.127, presentata dalla Ditta Tredil S.C.A.R.L., per l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Quindici (AV), Via San Antonio S.N.C;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 8 del 15/01/2019;
- il D.M. del 28 marzo 2018 n. 69;
- il D.M. del 28 giugno 2024, n.127;
- il D.D. n. 67 del 24/10/2018 e successivi;
- la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo le e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 242470 del 15/05/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal

sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE** la modifica non sostanziale innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati tecnici acclusi al presente provvedimento, inclusiva, tra l'altro, dell'adeguamento delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto implementate nell'opificio alle nuove disposizioni di cui al D.M. del 28 giugno 2024, n.127, presentata dalla Ditta Tredil S.C.A.R.L., per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Agro di Quindici (AV), Via San Antonio S.N.C;
2. **AUTORIZZARE** le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti in ingresso all'opificio, i relativi quantitativi, così come riportato nel seguente quadro sinottico:

EER	DESCRIZIONE	Attività R13/R12 t/anno	Attività R13/R12 mc/anno	Attività R13 t/in ogni momento	Attività R13 mc/in ogni momento	Attività R5 t/giorno	Attività R5 mc/giorno	Attività R5 t/anno	Attività R5 mc/anno
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
TOTALE		12.096	8.640	201,60	144	9,00	6,42	2700	1929

-la capacità complessiva dell'impianto di trattamento rifiuti su base annua è la seguente:

- Capacità massima annua di stoccaggio rifiuti non pericolosi mediante l'operazione R13: 12.096 t/a;
- Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero mediante l'operazione R12: 12.096 t/a;
- Capacità massima annua di rifiuti non pericolosi avviati a recupero mediante l'operazione R5: 2.700 t/a;

- la capacità complessiva delle attività di trattamento in R5 dell'impianto di recupero rifiuti su base giornaliera è pari a 9 T/g;

- la quantità massima di rifiuti stoccabile in ogni momento, ai sensi della DGR n. 8/2019 parte VI ed in considerazione della superficie disponibile su base planimetrica, è pari a 201,60 tonn.;

3. PRECISARE che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto e della documentazione presentata ai sensi della DGRC n. 8/2019, e che, in esito alla richiesta presentata:

- a) per le operazioni di recupero R5 dei rifiuti aventi codice EER 170302 (Miscela Bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*), ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovranno, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, essere effettuate le verifiche per il soddisfacimento dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 marzo 2018, n. 69 e si dovrà procedere alla lottizzazione degli aggregati recuperati per ogni quantità non superiore ai **60 mc** di materiale lavorato, fermo restando lo stoccaggio massimo di detti materiali in cumuli fino a 3 metri;
- b) per le operazioni di recupero R5 ed in ordine alla tematica inerente all' End of Waste su tutti gli altri rifiuti (quindi ad esclusione di quelli inclusi nel soprarichiamato punto a) l'azienda opererà, ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs152/2006, in conformità al D.M. del 28 giugno 2024, n.127. Si puntualizza, in questo ambito, che i prodotti in uscita derivanti dall'implementazione delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto sono declinati nel seguente quadro sinottico, dal quale sono desumibili, tra l'altro, i quantitativi massimi dei lotti su cui effettuare i relativi test di cessione, sulla base della superficie planimetrica disponibile e dell'altezza di stoccaggio massima consentita:

EOW	CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO
Sabbia	15 mq x 3,00 h = 45 mc
Sabbia lavata	20 mq x 3,00 h = 60 mc
Stabilizzato	15 mq x 3,00 h = 45 mc
Pietrisco grossolano	15 mq x 3,00 h = 45 mc

c) **le norme tecniche relative ai test di cessione, nonché gli usi specifici e le norme tecniche afferenti alla conformità dei prodotti ottenuti, sono declinate nella relazione tecnica End of Waste acclusa al presente provvedimento (ALLEGATO 1), di cui ne è parte integrante e sostanziale;**

e) il rispetto dei criteri delle attività di End of Waste implementate nell'opificio dovrà essere attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di aggregato recuperato. La dichiarazione di conformità dovrà essere inviata a questa UOD e all'ARPAC- Dipartimento di Avellino entro sei mesi dalla data di produzione del lotto di aggregato recuperato cui si riferisce, e comunque prima dell'uscita dello stesso dall'impianto. Le dichiarazioni dovranno essere redatte utilizzando il modulo di cui all'Allegato 3 del richiamato D.M. del 28 giugno 2024, n.127 e sono inviate, anche in forma cumulativa, con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f) la società Tredil S.C.A.R.L dovrà conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria

sede legale (per un periodo di almeno 5 anni), le suddette dichiarazioni di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle Autorità di controllo che potranno richiederla;

g) non essendo registrata ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, e non essendo, altresì, in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, la Ditta Tredil S.C.A.R.L. è tenuta, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del D.M. del 28 giugno 2024 n.127, a prelevare un campione da ogni lotto di aggregato recuperato prodotto, in conformità alla norma UNI 10802 e di conservarlo presso l'impianto di produzione (o presso la propria sede legale) per un anno dalla data dell'invio della dichiarazione di cui al punto e) di cui sopra;

4. PRESCRIVERE alla Società Tredil S.C.A.R.L.:

- di comunicare a questa U.O.D. ed a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato con il presente atto. La scrivente U.O.D., acquisita la perizia asseverata provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, così come modificato dal presente provvedimento. Fino a detta data, ai fini della attività, si dovrà far riferimento ai decreti autorizzativi precedenti;
- conformemente a quanto disposto dall' Allegato 1 del richiamato D.M. n. 127/2024, di non ammettere alla produzione di aggregato recuperato i rifiuti interrati, né tantomeno i rifiuti identificati dal codice EER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica;
- di applicare le migliori tecniche disponibili e le prescrizioni di cui alle DDGR n. 4102/92, 243/2015 e ss.mm.ii. per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera;

5. PRECISARE altresì che la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

- Allegato 1- Relazione Tecnica Specifica asseverata "End of Waste";
- Allegato 2 - Planimetria relativa all'attuale lay-out dell'impianto (stato di fatto);
- Allegato 3 - Planimetria relativa al lay-out dell'impianto a seguito delle modifiche approvate con il presente provvedimento (stato di progetto);

6. CONFERMARE ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 67 del 24/10/2018 e successivi, non in contrasto con il presente provvedimento, ivi compresa la **scadenza dell'autorizzazione fissata al 20/01/2030;**

7. DARE ATTO che:

- a. la Sig.ra ***OMISSIS*** **, nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tredil S.C.A.R.L. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

8. FAR PRESENTE alla Ditta Tredil S.C.A.R.L che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

- l'autorizzazione in esame sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi- deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 8/2019 Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione;

9. NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta Tredil S.C.A.R.L con sede legale a Quindici (AV), Via San Sebastiano n. 15, C.A.P. n. 83020;

10. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

11. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Quindici (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - Avellino, all'EIC - Avellino, alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, alla Soprintendenza ABAP di Avellino e Salerno, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'ATO Rifiuti di Avellino, all'Albo Gestori Ambientali;

12. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Ing. Massimo Pace -